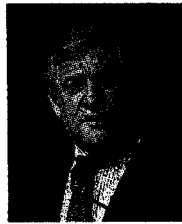


**Confronto tra Tajani, Galateri e Orsi****La ricetta per crescere di più  
«Ricerca e innovazione,  
per attrarre investimenti»**

MILANO — Il prossimo anno il Pil scenderà per il governo dello 0,2%, secondo la Commissione Ue dello 0,5%. Il futuro è in salita e il Paese sta cercando di sciogliere i nodi che frenano lo sviluppo. Sulle «Nuove strade per la crescita», l'Italy summit organizzato a Milano dal *Financial Times*, si sono confrontati i maggiori rappresentanti del mondo politico, finanziario ed economico, tra cui il premier Mario Monti, il ministro per lo Sviluppo Corrado Passera e il commissario Ue all'Agenda digitale Neelie Kroes. Su come arriverà l'Italia al 2020 hanno discusso con il direttore del *Corriere della Sera*, Ferruccio de



A. Tajani

Bortoli, il commissario Ue all'Industria Antonio Tajani e in una seconda sessione il presidente di Generali Gabriele Galateri di Genola, il ceo di ~~Immeccanica~~ Giuseppe Orsi e il direttore di Italia Futura Andrea Romano. Per Tajani, che pochi giorni fa ha presentato un piano europeo per il rilancio dell'auto, la politica industriale deve «investire su ricerca e innovazione, ridurre il costo del lavoro e abbattere la burocrazia per attrarre investimenti».

Attrarre investimenti stranieri, «da non considerare come un nemico», è anche uno degli obiettivi indicati da Orsi, che ha sottolineato l'alto valore industriale e tecnologico della nostra industria. Nel Paese in trasformazione, un volano di crescita può essere rappresentato dalle assicurazioni. Galateri ha individuato come ambiti di una possibile partnership con lo Stato il settore sanitario, quello ambientale, la previdenza e le infrastrutture. Fondamentale poi il ruolo della «buona politica», dalla quale non si può prescindere per continuare sulla strada delle riforme, come sottolineato da Romano.

**Francesca Basso**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

